

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		23 maggio 2016
Periodo temporale di vigenza		1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Prof. Bernardo De Bernardinis – Presidente Dott. Stefano Laporta - Direttore Generale (così come previsto dall'articolo 8 CCNL 5/3/2008 quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)</p> <p>OO.SS. ammesse alla contrattazione: CIDA CONFSAL UNSA FIR CISL FLC CGIL UIL RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CONFSAL UNSA FIR CISL UIL RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale dirigente di seconda fascia Area VII Ricerca, regolato dal CCNL 2006-2009, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'Area VII Ricerca per la parte economica 2013-2014 e per la parte normativa 2013-2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Con verbale n. 5 del 18 marzo 2016 è stata acquisita la positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti circa i profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40 bis, comma 1, del D. lgs. 165/2001.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con Disposizione n. 483/DG del 30 gennaio 2015 è stato adottato il Piano della performance per gli anni 2015-2017 previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per il triennio 2016-2018 inserito nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (Art. 10, c. 8, lett. a) D. Lgs. n. 33/2013).
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		Con Disposizione n. 3-P del 15/07/2015 si è proceduto alla nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione dell'ISPRA.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto

L'accordo in oggetto è stata sottoscritto nella dichiarata consapevolezza che, a causa della temporanea assenza di adozione della struttura organizzativa ridefinita a seguito della costituzione dell'ISPRA, i fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio per il personale dirigente di seconda fascia oggetto della presente contrattazione saranno destinati a retribuire lo svolgimento delle funzioni dirigenziali che continuano ad essere regolarmente espletate per il necessario svolgimento delle attività dell'Istituto. Nel testo si evidenzia comunque che, a seguito della delibera n 37/CA del 14 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione di ISPRA ha approvato il testo del "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA", e che quindi dello stesso non potrà tenersi conto con riferimento alle annualità oggetto del presente accordo.

L'accordo è stato sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contrattuale relativa ai CCNL dell'Area VII dirigenza Università ed Enti di ricerca e sperimentazione e ha per oggetto di contrattazione la parte economica relativa agli anni 2013 e 2014 (con effetti economici a partire dal 1 gennaio 2013) nonché la parte normativa relativa agli anni 2013, 2014 e 2015. Si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.32 del 30 luglio 2015 ha positivamente certificato la costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per gli anni 2013 e 2014 e che tali fondi sono stati quindi adottati con Disposizione n. 900/DG del 10 settembre 2015. Tali fondi, indicati all'articolo 3 dell'accordo in oggetto, sono stati costituiti nel rispetto di quanto previsto D.L. 25 giugno 2008, n.112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, in L. 6 agosto 2008, n. 133 nonché dall'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Nell'ambito dei succitati fondi, la retribuzione di posizione di parte variabile viene definita all'articolo 4 dell'accordo al fine di assegnare ai dirigenti di seconda fascia un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità ai sensi di quanto previsto dall'articolo 58 del CCNL 2002-2005 e tale retribuzione di posizione di parte variabile viene distribuita secondo importi, rimasti invariati dal primo accordo ISPRA sul fondo per il trattamento economico accessorio per l'area VII delle dirigenza relativo all'anno 2009, definiti sulla base della graduazione delle funzioni dirigenziali previste dal medesimo articolo. Gli importi economici indicati nell'accordo in oggetto sono stati definiti in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 23 del CCNL 2006-2009 nonché dall'articolo 8 del CCNL 2004-2005.

Nell'articolo 5 dell'accordo, la retribuzione di risultato viene definita nel rispetto dei parametri previsti dall'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009. Come già suindicato, per gli anni 2013, 2014 e 2015, in assenza dell'adozione della struttura organizzativa ridefinita a seguito della costituzione di ISPRA e dunque in permanenza di funzioni dirigenziali attribuite negli enti confluiti in ISPRA che continuino ad essere regolarmente espletate per il necessario svolgimento di tutte le attività dell'Istituto, l'indennità di risultato, in applicazione dell'articolo 26 CCNL 2006-2009 e fatte salve le quote fisse previste dal richiamato articolo 25 comma 3 del medesimo contratto, è stata articolata in tre livelli di merito a ciascuno dei quali viene attribuita una percentuale dell'ammontare complessivo delle somme residue. Il personale da collocare nelle fasce di riferimento viene determinato in base alle quote di personale individuate nei fondi di riferimento prevedendone un'effettiva graduazione in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità nonché improntata a criteri di selettività.

Con riferimento ai criteri per la determinazione e per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia, si evidenzia che l'effettiva retribuzione è stata erogata solo a seguito di preventiva determinazione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi secondo le risultanze dei sistemi di valutazione previsti dalla vigente normativa contrattuale nonché dalle disposizioni di legge mediante il meccanismo di valutazione dell'Istituto adottato con Disposizione n. 1064/DG del 29 marzo 2012.

Il Direttore del Dipartimento
Servizi generali e gestione del personale
Dr. Marco La Commare

